

## Soros sta co-optando le chiese in Georgia a spingere per il nuovo ordine mondiale



Alex Newman  
[Pravoslavie.ru](http://Pravoslavie.ru), 5 aprile 2016

Dopo aver finanziato di tutto, dalla campagna di Obama e da Occupy Wall Street agli attivisti dei confini aperti e ai movimenti rivoluzionari di tutto il mondo, il miliardario globalista George Soros ha un nuovo obiettivo: le chiese e i pastori nella nazione della Georgia che sono preoccupati per la cessione del loro futuro all'Unione Europea. Sì, la stessa UE che Soros, un ateo per auto-definizione, ha detto di recente che è sul "sull'orlo del collasso".

L'ordine del giorno globalista di Soros è semplice e abbastanza trasparente. In sostanza, Soros e vari governi europei sono stanchi dei pastori della Chiesa ortodossa georgiana che stanno avvertendo i loro greggi sui pericoli di cedere la loro sovranità e il diritto di auto-governo al sempre più radicale super-stato europeo. E così, stanno usando il denaro Soros e i fondi dei contribuenti per "addestrare" i pastori a come amare l'UE e promuoverla tra le loro fiduciose congregazioni.

L'organizzazione di Soros al centro degli intrighi è conosciuta come il "Centro per lo Sviluppo e la Democrazia", o CDD. Ironia della sorte, le rivelazioni circa gli sforzi di Soros per co-optare la Chiesa in Georgia provengono da uno degli stessi organi di propaganda di

Soros, Eurasianet.org, che ha reclamizzato gli schemi. Un fenomeno simile si è verificato di recente negli Stati Uniti, quando attivisti e tumulti anti-polizia finanziati da Soros sono stati promossi nei punti di propaganda finanziati da Soros e alla fine sono filtrati nella cronaca nazionale, che raramente, per non dire mai, cita il ruolo di Soros in tutto questo.

Il pezzo di propaganda di Soros sulla Georgia osserva che, secondo i sondaggi, la Chiesa ortodossa georgiana è l'istituzione più affidabile tra i georgiani. Più di quattro su cinque appartengono alla Chiesa. Anche se la posizione ufficiale della chiesa finanziata dal fisco è che la Georgia deve ingraziarsi gli eurocrati di Bruxelles, l'articolo propaganda di Soros sostiene che "molti sostenitori di integrazione dell'Unione europea" vedono l'istituzione ecclesiale come un ostacolo a consentire all'UE di inghiottire l'ex nazione sovietica di quasi 4 milioni di abitanti. L'UE sta inoltre perdendo il favore fra i georgiani, come mostrano i sondaggi.

Quella che oggi è conosciuta come Georgia è stata cristiana fin dal IV secolo, secondo i documenti storici, nonostante la tirannia sovietica. "Parte dei fedeli pensa che l'Europa, l'Occidente in generale, sia una minaccia per la cultura e le tradizioni originali della Georgia," come dice, citando il leader ecclesiale Grigol Berbichashvili, il pezzo di Soros, che è stato ristampato in vari altri organi di propaganda. "Un duro lavoro è necessario per dominare questo ambiente". Duro lavoro, infatti, insieme con l'inganno, e un sacco di soldi da parte dei contribuenti e di Soros.

Ma georgiani stanno diventando sempre meno entusiasti dell'UE. "Alcuni critici accusano la Chiesa per aver incoraggiato tali punti di vista", ha osservato il pezzo di propaganda di Soros, senza identificare i presunti critici. "Ma i rappresentanti del Centro per lo Sviluppo e la Democrazia (CDD) [finanziato da Soros], un'organizzazione non governativa con sede a Tbilisi, ritengono che la Chiesa possa diventare un partner importante nel favorire la comprensione e un maggiore sostegno per l'integrazione europea".

Il gruppo AstroTurf finanziato da Soros, usando soldi saccheggiate dai contribuenti britannici e olandesi nei suoi sforzi per influenzare la politica georgiana, ha sviluppato quello che l'organo di propaganda di Soros chiama un "progetto di formazione". Questo progetto dovrebbe presumibilmente elevare "la consapevolezza del processo di integrazione europea in Georgia tra i sacerdoti a livello parrocchiale, insieme con gli educatori affiliati alla chiesa", ha riferito Eurasianet.org di Soros.

E quel denaro compra un bel po' di influenza, a quanto pare. Dal 2014, circa 1.700 sacerdoti e insegnanti legati alla chiesa hanno frequentato le sessioni di indottrinamento Soros che presentano menzogne sull'UE. "Una maggiore consapevolezza circa i benefici [sic] dei legami più stretti con l'UE, si pensa, sarà in grado di consentire ai sacerdoti partecipanti di guidare migliori dibattiti tra i membri delle rispettive congregazioni", ha riferito l'organo di propaganda di Soros, aggiungendo che il clero è particolarmente influente nelle zone rurali. "Prediche, confessioni, pellegrinaggi di gruppo, ed eventi sociali come matrimoni e funerali offrono tutti ai sacerdoti opportunità di condividere le loro conoscenze".

Il rapporto evidenzia anche il tipo di propaganda erogato alle sessioni di "formazione" per i sacerdoti. "Se si tratta di rispettare la nostra cultura e unicità, dato che anche noi rispettiamo la loro, che cosa c'è da aver paura?", Ha detto il prete Giorgi Gogeshashvili

sull'UE, dopo quelle che ha definito "fruttuose" le sessioni di addestramento con il gruppo Soros.

Uno dei relatori delle sessioni, Mikheil Mirziashvili, dell'ente globalista Crisis Management Initiative legato a Soros, fa eco a quell'inganno. "Dopo aver spiegato che questioni [delicate] come il matrimonio tra persone dello stesso sesso, per esempio, sono [per la loro decisione] sotto la responsabilità sovrana di un paese, le cose si chiarificano e [i partecipanti] chiedono perfino 'Se questa [spiegazione] era così facile, perché nessuno ce lo ha spiegato prima?'," ha affermato Mirziashvili.

Nel mondo reale, naturalmente, l'UE è diventata tristemente nota per avere sparso a doccia i fondi dei contribuenti sulla lobby radicale dell'aborto, su programmi per sessualizzare i bambini con una "educazione sessuale" pornografica, e su gruppi pro-omosessuali, anche quelli legati alla promozione della pedofilia. L'UE e i suoi "tribunali" fittizi hanno usurpato poteri sempre più ampi su praticamente tutto, compresa la famiglia. In effetti, l'UE ha perfino ordinato ai governi nazionali di criminalizzare la libertà di parola e ha reclutato i giornalisti nella guerra sui valori del matrimonio e della famiglia tradizionale - sotto minaccia di prigione in alcuni luoghi.

Oltre a Soros, gran parte della propaganda per i sacerdoti georgiani è finanziata da governi europei che si oppongono rabbiosamente al matrimonio tradizionale fino al punto di imprigionare delle persone per avere espresso la visione biblica che gli atti omosessuali sono un peccato. "La Chiesa ortodossa georgiana è una pedina molto importante nel gioco della... società georgiana e non abbiamo mai avuto progetti destinati ai rappresentanti di questa comunità", ha detto la vice capo olandese della missione in Georgia, Floor Nuiten-Elzinga, in una e-mail all'organo di propaganda di Soros riguardo al suo finanziamento della formazione.

Per ironia della sorte, i recenti sondaggi mostrano che per la maggior parte gli elettori olandesi - il cui sonoro "no" alla Costituzione europea è stato ignorato - vogliono un referendum sull'adesione all'UE. Lo stesso numero di elettori voterebbe per lasciarla o per cercare di rimanere nel super-Stato tormentato da scandali, sostengono i sondaggi, anche se i numeri reali sono probabilmente più pesantemente inclinati verso la secessione. In Gran Bretagna sta infuriando un conflitto mentre l'istituzione cerca disperatamente di fermare gli elettori dalla secessione. Perché quei contribuenti anti-UE dovrebbero essere costretti a finanziare ingannevoli programmi di propaganda pro-UE mirati alle chiese, non risulta immediatamente chiaro.

Come per la situazione in Ucraina, dove Soros è stato un giocatore chiave, i globalisti stanno cercando di ingannare il popolo della Georgia in una falsa scelta - l'idea che questi devono rinunciare alla propria nazione per il regime autoritario dell'UE, o allo schema presumibilmente simile di Vladimir Putin, di un'autocratica "integrazione" distruttiva della sovranità conosciuta come Unione eurasiatica. In breve, se esce testa, perde la Georgia; se esce croce, vincono i globalisti. Ma è una falsa scelta. Il popolo della Georgia potrebbe semplicemente mantenere la propria sovranità ed evitare alleanze compromettenti con entrambi i super-Stati.

Il piano per ciò che Soros e altri chiamano un "Nuovo Ordine Mondiale", tuttavia, richiede

che tutte le nazioni si sottomettano a un governo regionale, che dovrebbe esso stesso essere asservito alle Nazioni Unite controllate dai globalisti. Il funzionario globalista Henry "Nuovo Ordine Mondiale" Kissinger lo ha spiegato chiaramente nel suo libro di recente pubblicazione, *World Order*. "La ricerca contemporanea di un ordine mondiale [governo mondiale] richiederà una strategia coerente per stabilire un concetto di ordine [governo regionale] all'interno delle varie regioni e per mettere in relazione reciproca questi ordini regionali [i governi]", ha scritto. Soros è d'accordo, a quanto pare.

Naturalmente, gli schemi di Soros per cooptare chiese e movimenti cristiani non si limitano alla Georgia. Negli Stati Uniti, lo statalista radicale ha riversato milioni di dollari su movimenti "cristiani" che promuovono l'apertura delle frontiere, l'aborto, l'omosessualità, il globalismo, lo statalismo e altri estremismi anti-cristiani. Ha fatto riferimento alla selvaggia dittatura del partito comunista in Cina, che perseguita senza pietà i cristiani, come leader del "Nuovo Ordine Mondiale".

Lo stesso Soros, nel frattempo, nonostante il suo "generoso" finanziamento a schemi e chiese "cristiane" di estrema sinistra, non è un cristiano, ma un ateo. E mentre il *protegé* della dinastia bancaria Rothschild è di origine ungherese-ebraica, ha anche ammesso pubblicamente di avere aiutato il regime nazionalsocialista (nazista) a confiscare le proprietà degli ebrei. In un'intervista su *60 Minutes*, il miliardario radicale ha detto che non sentiva alcun senso di colpa per aver tradito gli ebrei, perché se non lo avesse fatto lui, "qualcun altro avrebbe comunque portato via [le proprietà degli ebrei]".

Per ironia della sorte, Soros ha recentemente ammesso che l'UE è "sull'orlo del collasso" a causa del flusso di milioni di rifugiati e migranti dal Medio Oriente - parte di una crisi che lui e i suoi compar globalisti hanno giocato un ruolo chiave nell'orchestrare. Così, nonostante i suoi sforzi fasulli di farsi chiamare "filantropo", cercare di cooptare le chiese e di ingannare il popolo della Georgia, facendo cedere la loro nazione e il loro futuro a un super-stato fuori controllo "sull'orlo del collasso" può difficilmente essere considerato un gesto umanitario.

In Efesini 5:11, la Bibbia esorta i cristiani: "non partecipate alle opere infruttuose delle tenebre, ma piuttosto condannatele apertamente". Il popolo della Georgia, la Chiesa ortodossa e i cristiani di tutto il mondo dovrebbero fare attenzione a queste parole.